

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7
CARBONIA
- REGIONE SARDEGNA

L'esercizio delle funzioni delegate di cui alla presente deliberazione, presuppone sia la individuazione delle forme attraverso cui le decisioni dei Responsabili del Servizio o delle Strutture Aziendali delegate si esplicano, sia le modalità di assoggettamento delle stesse ed un controllo da parte del delegante.

Gli strumenti idonei a questo fine sono i provvedimenti, le ordinanze, le determinazioni, gli ordini di servizio e di disposizione.

D norma l'ordinanza è idonea a rappresentare le decisioni a valenza esterna, siano esse proprie o delegate, le altre forme sono invece adatte ai provvedimenti a valenza interna ed hanno soprattutto contenuto organizzativo e regolamentare.

Nel caso specifico si ritiene che la forma delle determinazioni sia quella più idonea alla esplicazione degli atti delegati derivanti dalla applicazione della deliberazioni n°1264 del 29/05/2002 e n°2314 del 15/11/2005 .

Il percorso individuato con il regolamento proposto e allegato alla presente deliberazione, dovrebbe consentire una maggiore celerità nell'azione amministrativa, demandando, ai dirigenti individuati per le procedure di adozione delle determinazioni ,comportanti l'assunzione di spesa ed oneri finanziari a carico del budget di esercizio, gli atti esecutivi della gestione,nei limiti della delega conferita,di atti e provvedimenti programmatici già assunti dalla Direzione Generale e divenuti definitivi e produttivi di efficacia

All'esercizio delle attività delegate è naturalmente connesso l'attuazione di un sistema di controllo con particolare riferimento al rispetto dei criteri e dei limiti della delega, della corrispondenza ai programmi ed agli obiettivi determinati dal Direttore Generale secondo le modalità da esso stabilite.

Particolare importanza assume la procedura di adozione degli atti delegati e le relative formalità da seguire sia ai fini della pubblicità degli atti che della loro conservazione.

Gli atti delegati , dopo l'adozione da parte del Dirigente Responsabile del Servizio o Struttura , secondo la competenza assegnata, devono essere datati e numerati progressivamente a cura del Responsabile del Servizio Affari Generali ed inseriti in appositi Registri delle Determinazioni ,che deve essere appositamente istituito distinto per ogni struttura dirigenziale delegata alla adozione degli atti.

Gli atti adottati sotto forma di Determinazione devono essere trasmessi contestualmente alla loro adozione, numerazione e pubblicazione, a cura del Responsabile del servizio Affari generali :

- a) al Collegio dei Sindaci (una copia)
- b) al Direttore Generale (due copie)
- c) al Servizio competente per le determinazioni
- d) al Servizio Bilancio

Ai fini informativi e per l'esercizio del potere di controllo rientranti nelle competenze del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, agli stessi devono essere trasmessi entro 5 gg dalla numerazione le determinazioni assunte da ogni dirigente responsabile nell'esercizio della delega conferita.

Assume rilievo inoltre il momento dell'efficacia degli atti adottati in base alla delega concessa. Le Determinazioni secondo un principio generale sono immediatamente esecutive, salvo l'esercizio del :

- a) potere di autotutela da esercitarsi dalla Direzione Aziendale entro 10 gg. dal ricevimento, ed in questo caso gli effetti sono sospesi
- b) conferma entro 15 gg. del Direttore generale, previo parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

Per gli altri atti invece di competenza dei dirigenti responsabili, e non comportanti assunzioni di spesa od oneri finanziari a carico del budget di esercizio, la modalità di adozione non presenta particolari procedure da seguire se non quello del rispetto della forma scritta, senza schemi prefissati, e nel rispetto delle norme e procedure in materia e della Legge n°241/90.

Per rispetto del principio della informazione gli atti vanno trasmessi:

- a) in copia al Collegio dei Sindaci
- b) in copia al Direttore Generale
- c) in copia al Direttore Amministrativo

Per le considerazioni sopra fatte , in conclusione, può affermarsi che:

- a) le competenze del Direttore Generale quale titolare del potere di gestione, delegati secondo quanto stabilito nelle deliberazioni n°1264 del 29/05/2002 e n°2314 del 15/11/2005 e secondo quanto proposta con il presente atto, nel rispetto dei limiti e delle caratteristiche proprie del potere di delega ricevuto, con riferimento alla loro valenza interna ed esterna, impegnano l'Azienda per gli effetti conseguenti.
- b) gli atti di esecuzione dei provvedimenti delegati ed assunti dai Dirigenti Responsabili dei Servizi e delle Strutture sono di diretta derivazione dei provvedimenti programmatori già assunti dal Direttore Generale divenuti definitivi e produttivi di efficacia.